



HELPCODE

in Mozambique



diritti fondamentali quali quello alla scuola, alla salute, al cibo.

Dopo l'indipendenza, ottenuta nel 1975, il Mozambico è stato teatro di una guerra civile durata 16 anni, che ha fortemente acuito la condizione di povertà della popolazione, in particolare quella che vive nelle zone rurali, e limitato il loro accesso ai diritti. Questa, nel 1988, è stata la ragione principale del nostro intervento nella Provincia di Maputo, dove attualmente operiamo in 5 distretti: Marracuene, Moamba, Magude, Manhiça e Boane. Dal 1999 lavoriamo anche nei distretti di Gorongosa e Maringue (Provincia di Sofala) e nella Municipalità di Vilankulos (Provincia di Inhambane).

Per quanto nell'ultimo decennio abbia mostrato tassi di crescita economica rilevanti, il Mozambico rimane uno dei Paesi più poveri al mondo, ed il 180° (su 189) Paese per Indice di Sviluppo Umano.¹ I dati disponibili indicano che il 68,7% della popolazione vive sotto la soglia di povertà (1,90 USD al giorno). È, inoltre, un Paese fortemente soggetto a disastri naturali, ed in particolare all'alternanza fra alluvioni e lunghi periodi di siccità, che minano le attività produttive delle famiglie – prevalentemente di tipo agricolo – ed espongono la popolazione ad un grave rischio di malnutrizione e denutrizione. Anche quest'anno, la produzione agricola è minacciata dalla diffusione della lafigma, un lepidottero che attacca le piantagioni di mais – fondamentale per la dieta quotidiana – che nel 2017 ha causato fino al 70% di perdita della produzione.

Dal 1988 il nostro raggio di intervento è cresciuto: lavoriamo fianco a fianco delle famiglie, delle associazioni di piccoli produttori agricoli, delle scuole, delle comunità, delle istituzioni per contribuire allo sviluppo socio-economico locale partendo dai bisogni e dalle aspirazioni delle persone. Costruiamo e riabilitiamo edifici scolastici e sistemi irrigui, scaviamo pozzi, distribuiamo sementi e attrezzature, formiamo gli agricoltori e allevatori locali – donne e uomini – sull'uso di tecniche sostenibili e resistenti ai cambiamenti climatici, promuoviamo la conservazione e la trasformazione della produzione agricola, sosteniamo produttori e artigiani nel processo di commercializzazione. Nelle scuole, distribuiamo kit scolastici e pasti per contribuire a combattere l'abbandono scolastico; diffondiamo la danza e il teatro e organizziamo serate di "cinema-mobile" in cui tutti i membri delle comunità, dal più giovane al più anziano, sono invitati a vedere un film o un documentario e a discuterne insieme; con i professori abbiamo avviato un percorso di formazione sull'educazione alla pace e alla cittadinanza attiva. È la nostra "filiera" comunitaria, in cui ogni azione è legata ad un'altra, e ad un'altra ancora: perché lo sviluppo è un processo complesso, che non ha bisogno di progetti estemporanei, decontestualizzati, ma ha bisogno di coerenza per costruire resilienza e per far sì che uomini e donne, bambine e bambini abbiano la possibilità di scegliere.

IL NOSTRO APPROCCIO

In Mozambico, come negli altri Paesi, il nostro lavoro si fonda su 5 pilastri:

1. **Partecipazione e inclusione:** i nostri progetti coinvolgono tutti gli attori rilevanti – incluse le istituzioni a livello locale, provinciale e nazionale - e i gruppi di beneficiari nell'identificazione dei bisogni, definizione delle attività e loro implementazione, al fine di garantire l'efficacia e la coerenza dell'intervento e il principio di *ownership*.
2. **Multidimensionalità:** siamo consapevoli che promuovere le attività produttive ha una portata che va al di là dell'aumento del reddito e riguarda invece anche questioni tra loro

¹ <http://hdr.undp.org/en/countries/profiles/MOZ>

collegate quali la sicurezza alimentare, la resilienza ai cambiamenti climatici, l'occupazione, la salvaguardia dell'ambiente e l'uso sostenibile delle risorse, lo sviluppo infrastrutturale, il rafforzamento delle istituzioni, l'uguaglianza di genere e l'*empowerment* delle donne.

3. **Innovazione:** grazie ad una conoscenza approfondita del territorio e del settore agricolo in Mozambico e in altri contesti, promuoviamo l'utilizzo di pratiche e modelli innovativi per lo sviluppo socio-economico. Utilizziamo i droni per controllare lo stato delle colture, adottiamo sistemi di *cash and voucher* in caso di emergenze alimentari, testiamo modelli integrati di lotta alle infestazioni nei campi. Allo stesso tempo, attraverso le strategie di monitoraggio e di comunicazione e visibilità e con le attività di formazione, promuoviamo l'analisi e la sistematizzazione delle buone pratiche al fine di migliorare le conoscenze sui temi chiave dei nostri interventi, elemento fondamentale per l'innovazione.
4. **Sostenibilità:** le nostre iniziative si basano sui principi di sostenibilità sociale, economica, ambientale e istituzionale, come definito dall'agenda 2030
5. **Empowerment delle donne e uguaglianza di genere:** lavoriamo affinché le strutture, le norme e le pratiche discriminatorie nei confronti delle donne siano sradicate; affinché donne e bambine possano prendere decisioni informate e autonome sulla loro vita e partecipino attivamente a livello economico, sociale, politico. Nella nostra visione, bambine e bambini sono agenti fondamentali del cambiamento di pratiche, norme, attitudini, nelle famiglie e nelle comunità.